

DHD

HOTEL
DESIGN
DIFFUSION

55

HOSPITALITY CONTRACT

Beijing
CHAO

New York
PUBLIC

Chicago
EMC2

Buffalo
Henry Hotel

Chocholá
Ixi'im

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1824-3746 - A € 13,50 - P € 17 - E € 18 -
GB BP. 17 - Italy only € 10,00 - B € 13

ISSN 1824-3746



9 771824 374004

SAN GIACOMO

126
DHD





UN VESTITO DI LARICE NERO A BLACK LARCH DRESS

txt: Luisa Castiglioni

project: Pedevilla Architects

Nell'ampliamento dell'hotel Bühelwirt a San Giacomo, in Valle Aurina (Bolzano) lo studio Pedevilla Architects ha utilizzato materiali e colori per un inserimento soft dell'edificio nel paesaggio montano

Estrarre dalla sapienza costruttiva di un tempo quel pragmatismo e quella lealtà verso il luogo che hanno reso immortale la bellezza delle nostre architetture vernacolari. È questo il principio guida dell'edificio progettato da Alexander e Armin Pedevilla. I due architetti, con base a Brunico, hanno firmato l'ampliamento di una vecchia locanda a conduzione familiare a San Giacomo, in Valle Aurina (Bolzano), diventata un hotel con tutti i comfort, a quota 1.200 metri. Ne è nato un edificio monolitico, rifinito con un unico rivestimento: doghe in larice verniciate di nero, con una punta di verde aggiunta in modo da aiutare l'addizione ad armonizzarsi con la vegetazione dei boschi circostanti.

L'albergo è stato realizzato impiegando materiali a chilometro zero e sfruttando le abilità delle maestranze locali. Ottimizzare le risorse materiali, adattarsi in modo intelligente all'ambiente, la riduzione all'essenziale, l'esigenza di chiarezza e semplicità costruttiva e il proposito di restituire all'architettura la sua purezza sono i parametri di fondo della progettazione: l'antica saggezza costruttiva sedimentata nel tempo e la fedeltà alla tradizione hanno una grande importanza per i fratelli Pedevilla.

Il corpo originario, in posizione rialzata, è stato ampliato a est sul terreno sottostante. Il progetto ha previsto la realizzazione di un volume compatto – che si estende su sei piani per contenere venti nuove camere, una zona spa con sauna e nuovi spazi per il ristorante – collegato alla preesistenza mediante una passerella.

L'ampliamento è stato posizionato a nord del terreno così da non limitare veduta ed esposizione al sole della struttura preesistente; anche il tetto asimmetrico a due falde lascia libere le zone soggiorno del complesso originario. L'asimmetria planimetrica è funzionale alla sostenibilità del progetto, con facciata e copertura dimensionalmente massimizzati verso sud-est e superfici ridotte sul lato nord.

Gli spazi interni sono ridotti all'essenziale mettendo così al centro dell'attenzione la vista sulle montagne. Elementi caratteristici della tipologia locale sono stati tradotti e interpretati in una forma contemporanea. I pavimenti sono di larice proveniente dai boschi circostanti mentre gli intonaci di argilla sono stati arricchiti con inserti provenienti dalle vicine miniere di rame.

Il progetto dà spazio, inoltre, all'abilità degli artigiani locali, esperti nella lavorazione del legno e del rame. Anche le lampade in rame fatte a mano e le tende 'Loden' della locale manifattura producono una forte relazione regionale. La speciale selezione dei materiali prodotti localmente crea un'atmosfera accogliente e rilassante.

127
DHD

La facciata in larice verniciato in nero rende la nuova architettura altamente riconoscibile. Il bagliore della facciata assume il colore del verde scuro del bosco circostante: sembra che la natura e la topografia si fondano con l'edificio.

The blackened larch timber façade makes the new architecture highly recognizable. The reflection on the façade takes on the dark green of the surrounding woods, giving the impression of a blend of nature and topography on the one hand, and the building on the other.



For the expansion of hotel Bühelwirt in San Giacomo, in the Aurina Valley (Bolzano), studio Pedevilla Architects used materials and colors that harmonize with the Alpine landscape

Adopting from the building know-how of the past those pragmatism and loyalty towards a place that gave Italian regional architectures a timeless beauty: this is the underlying principle of the building designed by Alexander and Armin Pedevilla. The two Brunico-based architects (near Bolzano) were entrusted with the expansion of an old family-run inn in San Giacomo, in the Aurina Valley, which became a very comfortable hotel at the elevation of 1,200 m. The result is a monolithic building with an only lining: a blackened larch timber cladding, with a touch of green in order to favor the addition's integration into the surrounding woods.

The hotel was built taking advantage of local materials and workforce. Optimizing the local resources, intelligently adjusting to the environment, reducing things to their essentials, but also the need for clarity and simplicity in architecture and the intention to bring the latter back to its original purity are the principles underlying the project: the ancient building expertise built over time and the respect for the tradition are really important to the Pedevilla brothers.

The original raised structure was expanded to the east on a sloping plot stepping down the hillside. The project entailed the realization of a compact volume – spreading over six floors in order to host twenty new rooms, a spa featuring a sauna and an expansion of the restaurant – connected to the already existing building by means of a narrow bridge. The addition is located in the north of the property to ensure that the existing building is not compromised with regards to views and sunlight access; also the asymmetrical saddle roof does not cover the day rooms of the original building.

The distorted floor plan reinforces the sustainable concept maximizing the size of the south-eastern façade and roof and, at the same time, reducing the surface area on the north-facing side. The interiors are essential to highlight the view of the mountains.

Elementi locali sono stati tradotti e interpretati in una forma contemporanea, con grande cura.

Typical local elements have been carefully interpreted from a contemporary perspective.



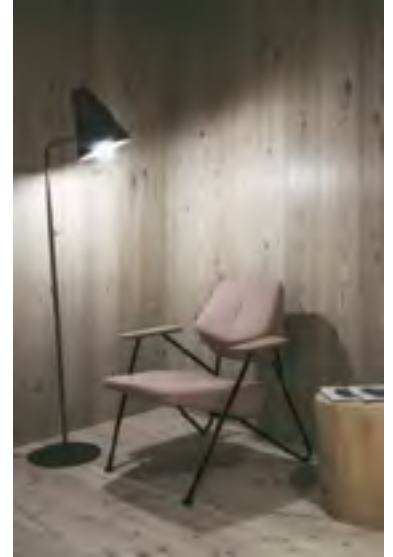
Typical local elements are interpreted from a contemporary perspective. The floor is made of larch from the surrounding woods, while clay plasters have been enriched using elements from nearby copper mines. The project, moreover, engaged local craftsmen, skilled in the working of wood and copper. The handmade copper lamps and the Loden curtains made by a local manufacturer contribute to the strong regional characterization. The carefully chosen regionally produced materials create a homely and relaxing atmosphere.





130
DHD





I materiali scelti sono di provenienza locale. Nelle camere, i pavimenti sono in legno di larice proveniente dai boschi circostanti. Sono stati utilizzati intonaci in argilla con dettagli (come le lampade) della miniera di rame, situata nelle vicinanze. Parte dei tessuti sono in 'Loden' prodotto delle manifatture locali.

The chosen materials are locally sourced. In the rooms, the floors are made of larch from the surrounding woods, while clay plasters have been enriched with details (such as the lamps) realized thanks to the nearby copper mine. Some textiles are in 'Loden', made by local manufacturers.